



Rassegna Stampa

01 luglio 2025

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 01 lug 2025</i>	L'allerta massima continua, oggi attesi fino a 37 gradi Aumento di chiamate al 118 <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 3</i> pag. 3
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 lug 2025</i>	Cappotto e infissi nuovi per le case popolari <i>di z.p</i>	<i>a pag 50</i> pag. 4

L'allerta massima continua, oggi attesi fino a 37 gradi Aumento di chiamate al 118

Pandolfi (Ausl): «Crescita del 7% rispetto al 2024»

Il caldo continuerà nei prossimi giorni: secondo Arpa, le temperature raggiungeranno picchi fino a 37 gradi e l'ondata di calore causerà disagi, soprattutto per i cittadini di Bologna e dei Comuni limitrofi come Casalecchio di Reno, Castel Maggiore e San Lazzaro di Savena. La situazione comincia a farsi pesante, poiché le temperature non accennano a diminuire e nei prossimi giorni non sono previste precipitazioni.

Nonostante il grande caldo, al momento all'ospedale Sant'Orsola non si è registrato un aumento significativo di accessi per malori legati alle alte temperature, ma non è detto che la situazione non possa cambiare nei prossimi giorni, specie se le temperature do-

vessero peggiorare. Diverso il discorso per le chiamate al 118, che sono in leggero aumento: «Abbiamo riscontrato un aumento del 7% rispetto all'anno scorso — spiega Paolo Pandolfi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica della Ausl di Bologna — si tratta di poco meno di 10 chiamate in più, considerando che ne riceviamo oltre 200 al giorno. Sulla mortalità, al momento non vediamo effetti, ma è un dato che analizzeremo meglio nei prossimi giorni». Per gli anziani fragili è sempre attivo il progetto di sostegno e-Care, che prevede periodiche telefonate ai cittadini ed eventuali interventi di assistenza a domicilio. Il numero verde gratuito (800.562.110) è attivo dal lune-

dì al venerdì dalle 9 alle 17. «Il servizio fornisce informazioni su come prevenire e mitigare gli effetti delle ondate di calore ma permette anche di attivare servizi di assistenza, trasporto e consegne al domicilio di referti, spesa e farmaci», ricorda l'Ausl. È anche attivo il numero verde (800.033.033), nei giorni feriali dalle 8.30 alle 18 e il sabato dalle 8.30 alle 13.

Giorgio Pirani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Cappotto e infissi nuovi per le case popolari

Lavori di manutenzione per 317mila euro: così la classe energetica passa da F a C. Il sindaco: «Abbiamo ridato dignità a dodici alloggi»

È stata celebrata – alla presenza del presidente di Acer Bologna, Marco Bertuzzi, del sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, e dell'assessore alle Politiche sociali, Milena Bregoli (**a destra**) – la conclusione dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica compresi nelle due palazzine gemelle di via Circonvallazione Levante 26 e 28 a Pieve di Cento. L'investimento è stato di 510mila euro, dei quali 317mila a carico del superbonus 110%.

Nello specifico, la palazzina al civico 28, che è quella che ha potuto godere del 110%, ha avuto un costo totale di circa 380mila euro, oltre a 62mila a carico del Comune. I lavori eseguiti hanno riguardato il cappotto e il rifacimento degli infissi per garantire una migliore per-

formance energetica. A lavori conclusi si è ottenuto il passaggio dalla classe energetica F alla classe C con una riduzione delle emissioni di Co2. La palazzina al civico 26 ha visto lavori per 130mila euro, consistenti nella sistemazione del coperto e realizzazione della linea vita, nella fornitura e posa di nuove grondaie e pluviali, nella sistemazione delle facciate e dei balconi. Il finanziamento proviene dal previsto reimpiego in ristrutturazione di alloggi Erp di fondi derivati da alienazioni.

«Grazie all'importante contributo dell'amministrazione comunale siamo riusciti a completare entrambi gli edifici che erano stati inseriti nel programma superbonus – ha commentato Bertuzzi –. Uno di questi non eravamo riusciti a completarlo per via dell'interruzione del benefi-

cio fiscale. In questo modo completiamo il comparto». Il sindaco di Pieve Luca Borsari ha dichiarato: «Rivolgo un sentito ringraziamento ad Acer per essere riuscita a portare a termine un'operazione già di per sé complicata ma resa ancora più virtuosa perché siamo insieme stati capaci di adattarla al mutare in corso d'opera delle condizioni di partenza. Il venir meno del super bonus non ci ha infatti impedito di raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissati, ovvero mettere in sicurezza e ridare dignità a 12 alloggi popolari, realizzando al contempo tutto ciò che era possibile per migliorare anche le prestazioni energetiche e quindi ambientali di tali abitazioni».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:37%